Codice A1813C

D.D. 15 luglio 2024, n. 1461

R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I. 6295/2024 e Concessione demaniale per la posa di 8 tubazioni interrate DN110 in polietilene al confine dei comuni di Luserna San Giovanni (TO) e Lusernetta (TO). Pratica: TOAT6733 - attraversamento tubazione in subalveo Torrente Traversero. Ditta richiedente Pontevecchio s.r.l. Deposito cauzionale,



ATTO DD 1461/A1813C/2024

DEL 15/07/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Autorizzazione Idraulica A.I. 6295/2024 e Concessione demaniale per la posa di 8 tubazioni interrate DN110 in polietilene al confine dei comuni di Luserna San Giovanni (TO) e Lusernetta (TO). Pratica: TOAT6733 – attraversamento tubazione in subalveo Torrente Traversero. Ditta richiedente Pontevecchio s.r.l. Deposito cauzionale, Accertamento di € 382,00 (Cap. 64730/2024) e Impegno di € 382,00 (Cap. 442030/2024).

In data 01/12/2023 (identificata a protocollo regionale con il n. 52017 del 04/12/2023) la società Pontevecchio s.r.l. - Cod. fiscale/Partita IVA 00905800017 - con sede in Moncalieri (TO), Via Achille Grandi n. 13, ha presentato domanda di autorizzazione e concessione demaniale per la posa di un sistema di 8 tubazioni interrate DN110 in polietilene con attraversamento in subalveo del Torrente Traversero, al confine dei comuni di Luserna San Giovanni (TO) e Lusernetta (TO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dall'ing. Gianluca Odetto costituiti, con particolare riferimento ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da Relazione Tecnica, Inquadramento catastale, Corografia, Particolare attraversamento.

In dettaglio l'opera per la quale è chiesta autorizzazione e concessione è costituita da un sistema di 8 tubazioni accostate DN 110 in polietilene con attraversamento in subalveo del Torrente Traversero in corrispondenza di una sezione in cui la larghezza del corso d'acqua è di 6,60 m circa; il tratto di tubazione è parte di una rete di condotte a servizio delle captazioni di acqua minerale afferenti lo stabilimento della società Pontevecchio in Comune di Luserna San Giovanni. In corrispondenza del fondo alveo la tubazione verrà interrata ad una profondità minima di 1 m dall'estradosso superiore delle tubazioni, posata all'interno di un bauletto di sabbia di circa 30 cm di spessore e di larghezza di 1,55 m.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale

16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 1294 del 12.01.2024.

Con la stessa nota prot. n. 1294 del 12/01/2024 è stato richiesto il parere di competenza alla Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. 37/2006 per le valutazioni sulla compatibilità dell'intervento con la fauna e gli ambienti acquatici, la quale ha inviato il proprio contributo con nota prot. n. 32187 del 06/03/2024 (prot. di ricezione n. 11714 del 06/03/2024) con prescrizioni tecniche.

Sempre con la stessa nota prot. n. 1294 del 12/01/2024 è stato richiesto al Comune di Luserna San Giovanni e al Comune di Lusernetta la pubblicazione dell'avviso relativo alla ricezione della richiesta della ditta Pontevecchio S.r.l. intesa ad ottenere il rilascio di un'autorizzazione idraulica per n. 1 attraversamento in subalveo nel Torrente Traversero.

Con nota in data 24/05/2024 prot. n. 9866 (registrata al protocollo regionale il 24/05/2024 al n. 25893) il Comune di Luserna San Giovanni ha trasmesso il referto di avvenuta pubblicazione senza osservazioni e/o opposizioni.

Con pec in data 08/06/2024 (registrata al protocollo regionale il 10/06/2024 al n. 28956) il Comune di Lusernetta ha trasmesso il referto di avvenuta pubblicazione senza osservazioni e/o opposizioni.

Esaminati pertanto gli atti progettuali, e a seguito di sopralluogo effettuato da funzionari di questo Settore in data 18/01/2024, gli interventi sopra descritti sono ritenuti ammissibili, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento e di quelle elencate nel sopraccitato parere della Città Metropolitana di Torino.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in corso e la cauzione nell'esercizio 2024, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r 10/2022.

Il canone annuo è determinato in **Euro 191,00** (Euro centonovantuno), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con d.d. n. 3484 del 24.11.2021, come rettificata dalla d.d. n. 3928 del 28.12.2021.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate in data 31/01/2024 le spese di istruttoria e sopralluogo pari a €. 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile 368/2024 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte.

Preso atto che la ditta "Pontevecchio s.r.l" (Codice soggetto **2765**) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte tramite modalità PagoPA.

Verificato che la ditta "Pontevecchio s.r.l" (Codice soggetto **2765**) deve corrispondere l'importo totale di **Euro 477,00** (Euro quattrocentosettantasette/00) di cui:

- Euro 382,00 a titolo di deposito cauzionale
- Euro 95.00 a titolo di rateo canone 2024

Ritenuto:

- di accertare l'importo di **Euro 382,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, dovuti dalla ditta Pontevecchio s.r.l. (Codice soggetto **2765**) a titolo di deposito cauzionale;
- di impegnare, a favore dalla ditta "Pontevecchio s.r.l." (Codice soggetto **2765**) la somma di Euro **382,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale, a seguito della richiesta dell'interessato della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

L'importo di Euro 95,00 dovuto a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso verrà incassato sull'accertamento n. 363/2024 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 (Codice n. 128705) .

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 477,00**, riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla ditta "Pontevecchio s.r.l." (Codice soggetto **2765**), a titolo di deposito cauzionale e rateo canone demaniale, riferito alla pratica n. **TOAT6733**, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente Determinazione, con la D.D. n. 3178/A1800/2023 per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla ditta "Pontevecchio s.r.l." (Codice soggetto **2765**), verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il RD n° 523 del 25/7/1904: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- Vista la D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Visto l'art. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" della LR n° 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Vista la L.R. n° 12/2004 "Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2004" e Regolamento regionale approvato con DPGR n° 10/R in data 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (legge regionale 18 marzo 2004, n. 12). Abrogazione del regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Visto il Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001. n. 18/R.", aggiornato alle modifiche del 21/12/2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- Visto il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni":
- Vista la L.R. n. 9 del 26/03/2024 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- Vista la D.G.R. n. 5-8361 del 27 marzo 2024;
- Visto altresì il parere del Servizio Tutela della Fauna e della Flora della Città Metropolitana di Torino di cui alla nota in data 06/03/2024 con prot. n. 32187 (identificato con prot. regionale 11714 del 06/03/2024) che si allega in copia quale parte integrante e sostanziale;

determina

• di autorizzare <u>ai soli fini idraulici</u> ai sensi del R.D. n. 523/1904, la ditta "Pontevecchio s.r.l" alla realizzazione dell'opera nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli allegati tecnici citati in premessa, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità di questo Settore in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quegli interventi che saranno necessari, sempre previa autorizzazione;
- 3. il sistema di 8 tubazioni interrata in subalveo dovrà essere dotato di struttura di corazzamento protettiva;
- 4. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza dell'opera, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;
- 5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche all'opera, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- 6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà il Settore scrivente ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 7. dovranno essere osservate le prescrizioni contenute nel parere tecnico della Funzione Specializzata Tutela Fauna e Flora della Città Metropolitana di Torino prot. n. 32187 del 06/03/2024 (prot. di ricezione n. 11714 del 06/03/2024) allegato alla presente Determinazione;
- 8. il concessionario dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi.
- di concedere alla ditta "Pontevecchio s.r.l.", l'occupazione di area demaniale per la realizzazione di tubatura interrata in subalveo costituita da 8 tubazioni in polietilene DN 110 del Torrente Traversero al confine dei Comuni di Luserna San Giovanni (TO) e Lusernetta (TO), come individuata negli elaborati tecnici trasmessi;
- di richiedere la firma del disciplinare il pagamento del deposito cauzionale e il pagamento del rateo del canone di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;
- di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di stabilire:
- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, il mancato versamento del deposito cauzionale e del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;

- c. la durata della concessione in anni 30 fino al 31.12.2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
- d. che il canone annuo, fissato in **Euro 191,00** è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;
- di accertare l'importo di **Euro 382,00** dovuto dalla ditta "Pontevecchio s.r.l.." (Codice soggetto **2765**) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di impegnare l'importo di **Euro 382,00** a favore della ditta "Pontevecchio s.r.l." (Codice soggetto **2765**) sul capitolo sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;
 - di incassare la somma di Euro 95.00 dovuta dalla ditta "Pontevecchio s.r.l." (Codice soggetto **2765**), a titolo di rateo canone demaniale per l'anno in corso sull'accertamento n. 363/2024 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, cod. n. 128705;
- di dare atto che l'importo di Euro €. 50,00 dovuto a titolo di oneri di istruttoria e sopralluogo, è stato versato in data 31.01.2024

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari istruttori Ing. Loris MARTINA Arch. Antonella CARRER

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato



Prot. n. (*) /SA3-1

(*) segnatura di protocollo riportata nei metadati del sistema

documentale DoQui ACTA

(I dati del protocollo sono rinvenibili nel file metadati con estensione xml, inviato insieme alla PEC)

Torino, (*)

Spett.le Regione Piemonte

Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino e-mail: tecnico.regionale.TO@regione.piemonte.it - pec: tecnico.regionale.TO@cert.regione.piemonte.it

e p.c.

Città Metropolitana di Torino

Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale Direzione Risorse idriche e Tutela dell'Atmosfera

Oggetto: **TOAT6733-**R.D. 523/1904 e s.m.i. - Richiesta di autorizzazione idraulica per n. 1 attraversamento in subalveo nel torrente Traversero, sul Confine tra il Comune di Luserna San Giovanni e Lusernetta (TO).

Proponente: Pontevecchio S.r.l.

Con riferimento alla documentazione pervenuta in data 12.01.2024, si rileva che i lavori in argomento constano nella realizzazione di un attraversamento in subalveo in corrispondenza del Torrente Traversero, di condotte di adduzione delle sorgenti situate nei comuni di Bagnolo P.te (CN) e Rorà (TO) derivate fino allo stabilimento proponente in comune di Luserna S.Giovanni (TO).

Per quanto attiene il parere di competenza ai sensi della DGR 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i sui lavori in alveo, atteso che nel progetto presentato non è previsto alcuno degli accorgimenti di cui all'allegato A della DGR 29/03/2010 n. 72-13725 del 29/03/2010, si prescrive quanto segue al fine della salvaguardia della fauna ittica presente e dell'ecosistema fluviale:

 i lavori in alveo non dovranno essere condotti nei mesi di ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio (periodo di riproduzione dei salmonidi), in quanto il tratto di intervento è classificato dalla Carta ittica provinciale come zona Salmonicola;

1/3

www.cittametropolitana.torino.it



• il cantiere dovrà lavorare, per quanto possibile, "a secco" predisponendo idonee opere provvisionali (savanelle) per regimare le acque e allontanarle dall'area di interpreta interferita quando preseta è interpreta l'alvas ha grante.

intervento interferita quando questa è interna all'alveo bagnato;

preventivamente all'accesso dei mezzi in alveo sarà necessario richiedere apposita autorizzazione alla messa in secca al Servizio scrivente al fine di valutare la necessità di effettuazione di un recupero della fauna ittica presente utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sulla pagina dedicata del sito della Città metropolitana (al seguente link: www.cittametropolitana.torino.it/cms/fauna-flora-parchi/fauna-e-flora/autorizzazioni-abilitazioni/lavori-in-alveo-autorizzazione-preventiva-messa-in-secca-corpi-idrici); l'istanza relativa dovrà essere inoltrata al settore con un anticipo minimo di 15 giorni lavorativi sull'inizio lavori e dovrà

essere previsto il recupero della fauna a spese del richiedente;

• per il recupero ambientale si dovranno ripristinare le caratteristiche morfologiche di naturalità dell'alveo, in modo da non determinarne effetti di banalizzazione, che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche degli habitat originari; a tal fine si dovranno inoltre realizzare, ove colmate, pool nel fondo alveo del tratto interferito e posizionare massi di diverse dimensioni sul fondo che possano

costituire rifugi per la fauna ittica;

al termine dei lavori si dovrà garantire lo smantellamento tempestivo dei cantieri ed effettuare lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco nonché effettuare il recupero e il ripristino morfologico delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto.

Distinti saluti.

PV/EM

2/3



La Dirigente della Funzione specializzata

Tutela Flora e Fauna

Dott.ssa Elena Di Bella

REGIONE PIEMONTE	
Codice Fiscale 80087670016	
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica	
Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino	
Pratica TOEL6733 - Disciplinare di concessione demaniale	
Rep. n° del .	
Disciplinare di concessione demaniale per la posa di un sistema di 8 tubazioni interrate DN110 in	
polietilene con attraversamento in subalveo del Torrente Travesero, al confine dei comuni di	
Luserna San Giovanni (TO) e Lusernetta (TO), rilasciato alla società Pontevecchio s.r.l Cod.	
fiscale/Partita IVA 00905800017 - con sede in Moncalieri (TO), Via Achille Grandi n. 13, nella	
persona xxxxxxxxxxx in qualità di legale rappresentante, delegato alla firma.	
Art. 1- Oggetto del disciplinare.	
Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione	
demaniale per la posa di un sistema di 8 tubazioni interrate DN110 in polietilene con	
attraversamento in subalveo del Torrente Travesero, al confine dei comuni di Luserna San	
Giovanni (TO) e Lusernetta (TO), rilasciato alla società Pontevecchio s.r.l Cod. fiscale/Partita	
IVA 00905800017 - con sede in Moncalieri (TO), Via Achille Grandi n. 13. La concessione è	
accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.	
Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.	
L'esecuzione delle opere oggetto della concessione e la loro successiva gestione e manutenzione	
dovrà avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni, contenute nella Determinazione	
Dirigenziale del Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino N. xxxx del xxxxxx.	
Art. 3 - Durata della concessione.	
Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per anni	
trenta e pertanto con scadenza al 31/12/2054. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà	
o permitto con centenza ai ori izi zoon il minimistrazione regionare si niceiva la facolta	

di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento	
con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua	
interessato o ragioni di pubblica utilità.	
Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati,	
l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.	
E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda	
all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di	
occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di	
rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo,	
corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del	
titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa	
vigente.	
Art. 4 - Obblighi del concessionario	
La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad	
utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non	
arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.	
Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da	
qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad	
essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.	
E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione,	
salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì	
divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate	
dall'Amministrazione concedente.	
Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha	
l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al	

ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di	
procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia	
ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.	
Art. 5 - Canone.	
Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione,	
determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a	
modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di €. 191.00; Il	
mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà	
dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il	
pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello	
stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi	
superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato	
di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine	
ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.	
Art. 6 - Deposito cauzionale	
-	
A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione	
demaniale a favore della Regione di importo pari a €. 382,00; Il deposito cauzionale sarà	
svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della	
concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a	
soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.	
Art. 7 - Spese per la concessione	
Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del	
concessionario.	
Art. 8 - Norma di rinvio.	
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque	

Pag.

subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.	
Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.	
Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede	
legale del xxxxxxxxxxxxxx. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di	
legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.	
Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.	
Torino lì,	
Il xxxxxxxxxxxxxxx Il RESPONSABILE DEL SETTORE	
xxxxxxxx Dott. Ing. Bruno Ifrigerio	
Firmato digitalmente Firmato digitalmente	
Pag.	





REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE ATTO DD 1461/A1813C/2024 DEL 15/07/2024

Accertamento N.: 2024/2639

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE PER PER LA POSA DI 8 TUBAZIONI INTERRATE DN110 IN POLIETILENE AL CONFINE DEI COMUNI DI LUSERNA SAN GIOVANNI (TO) E LUSERNETTA (TO). PRATICA: TOAT6733

Importo (€): 382,00

Cap.: 64730 / 2024 - DEPOSITI CAUZIONALI A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE.

Soggetto: Cod. 2765

PdC finanziario: Cod. E.9.02.04.01.001 - Costituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 2 - per le altre entrate Natura ricorrente: Cod. 2 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 1 - per le entrate delle gestione ordinaria della regione

Titolo: Cod. 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Tipologia: Cod. 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Impegno N.: 2024/20380

Descrizione: DEPOSITO CAUZIONALE PER CONCESSIONE DEMANIALE PER PER LA POSA DI 8 TUBAZIONI INTERRATE DN110 IN POLIETILENE AL CONFINE DEI COMUNI DI LUSERNA SAN GIOVANNI (TO) E LUSERNETTA (TO). PRATICA: TOAT6733

Importo (€): 382,00

Cap.: 442030 / 2024 - RESTITUZIONE DELLE CAUZIONI VERSATE A GARANZIA DELLA PUNTUALE OSSERVANZA DI QUANTO DISPOSTO DAL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE, PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALE LITOIDE E GLI UTILIZZI DELLE PERTINENZE IDRAULICHE

Macro-aggregato: Cod. 7020000 - Uscite per conto terzi

Soggetto: Cod. 2765

PdC finanziario: Cod. U.7.02.04.02.001 - Restituzione di depositi cauzionali o contrattuali di terzi

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro

Missione: Cod. 99 - Servizi per conto terzi

Programma: Cod. 9901 - Servizi per conto terzi e Partite di giro